

Pavia: combattimenti clandestini di cani, denunciati gli organizzatori

A Pavia sono state denunciate cinque persone che avevano organizzato un combattimento clandestino tra cani.

Gli uomini delle Squadre mobili di Genova e Imperia che indagavano insieme sui combattimenti clandestini in Liguria, sono arrivati nella città lombarda seguendo un imprenditore genovese che aveva la disponibilità di alcuni Pitbull addestrati al combattimento.

L'uomo che presso la propria abitazione aveva allestito un piccolo "campo di addestramento", teneva uno dei cani, destinato ai combattimenti, per molto tempo "segregato" in una piccola recinzione o nel trasportino e fatto uscire solo per pochi minuti al giorno.

E sabato scorso quando l'imprenditore è andato a Pavia, con il pitbull tenuto in "cattività", è stato seguito dai poliziotti. L'uomo ha dapprima incontrato un quarantenne milanese, poi insieme, sono entrati in un circolo sportivo adibito a palestra. Ad attenderli c'erano il proprietario con altri due amici, uno dei quali con il proprio Pitbull.

Durante l'irruzione degli agenti nella palestra, i cinque liberavano i cani e si davano alla fuga in aperta campagna attraverso un cunicolo che conduceva nella taverna di una villetta limitrofa. Quattro delle persone fuggite sono state comunque fermate la notte stessa.

Sul pavimento della taverna e nei prati lungo la via di fuga i poliziotti hanno rinvenuto alcuni stracci sporchi di sangue con cui avevano tamponato le ferite degli animali.

Nel corso della successiva perquisizione, in un manufatto in uso al proprietario della palestra, gli agenti hanno scoperto un allevamento abusivo con circa quaranta cani di varie razze; mentre le perquisizioni eseguite nelle abitazioni degli altri denunciati hanno consentito di scoprire altri cani di razza Pitbull privi di micro-chip, numerosi medicinali e attrezzature idonee all'allenamento degli animali. (Video)

Le cinque persone, quattro uomini ed una donna, sono stati denunciati per il reato di divieto di combattimenti tra cani e tutti gli animali sono stati messi a disposizione delle ASL del territorio.

16/04/2016